

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE

Il posto di direttore generale (gradi AD15 - AD16) della traduzione alla Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo è vacante. Questo posto sarà coperto in applicazione dell'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

NATURA DELLE FUNZIONI E REQUISITI

Sotto l'autorità del Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione è responsabile della direzione generale della traduzione. Questa direzione generale¹ assicura il servizio di traduzione giuridica della Corte di giustizia dell'Unione europea. Essa contribuisce al rispetto del regime linguistico degli organi giurisdizionali che quest'istituzione comprende, per quanto riguarda sia il trattamento dei procedimenti sia la pubblicazione della giurisprudenza. Questo servizio è composto da circa 900 persone, di cui più di 600 giuristi linguisti, e fa ricorso alle prestazioni di un numero equivalente di collaboratori free-lance.

Il direttore generale della traduzione ha il compito di inquadrare e coordinare l'azione dei direttori nonché dei capi delle unità linguistiche e delle unità funzionali della direzione generale. Egli coopera efficacemente, nello svolgimento delle sue funzioni, con gli altri direttori generali e i capi dei servizi dell'istituzione.

Il direttore generale deve possedere le attitudini necessarie per dirigere e coordinare i lavori di un'entità amministrativa importante. Pertanto, egli deve disporre di un grande senso dell'organizzazione ed essere in grado di adattare la struttura della direzione generale all'evoluzione del sistema giurisdizionale. Egli deve anche possedere un grande senso dei rapporti umani e capacità di convinzione e di motivazione nei confronti dei suoi collaboratori.

La gestione del servizio dev'essere ispirata dalla preoccupazione permanente di adeguare i metodi applicati alle esigenze del lavoro giurisdizionale, di mantenere l'alto livello qualitativo delle traduzioni e di ricercare ogni possibile guadagno in termini di produttività, segnatamente mediante un miglioramento costante dell'organizzazione nonché un uso generalizzato delle nuove tecnologie, per le quali il direttore generale deve dare prova di un interesse marcato, in particolare per gli strumenti di aiuto alla traduzione.

¹ Informazioni supplementari sulla Corte di giustizia dell'Unione europea nonché sulla direzione generale della traduzione sono disponibili sul sito Internet dell'istituzione (www.curia.europa.eu).

Cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione deve possedere, in considerazione della natura delle funzioni, una formazione giuridica completa sanzionata da un diploma di livello universitario.

Sono richieste conoscenze e un'esperienza professionale almeno decennale in rapporto alle funzioni da coprire. Sarebbe gradita un'esperienza professionale nella gestione di un servizio di traduzione giuridica.

Sono richieste una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e un'ottima conoscenza di altre due lingue ufficiali dell'Unione. Per esigenze di servizio, è indispensabile una buona conoscenza dell'inglese e del francese.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire al Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, unicamente mediante posta elettronica, all'indirizzo elettronico DGT-DIR.GEN@curia.europa.eu, entro il 29.04.2016. Alle candidature occorrerà allegare un curriculum vitae dettagliato e qualsiasi altro documento utile. I candidati devono anche allegare all'atto di candidatura una memoria di cinque pagine al massimo in cui sia esposto il loro progetto di servizio e sia indicato ciò che, a loro parere, li qualifica per il posto da coprire.